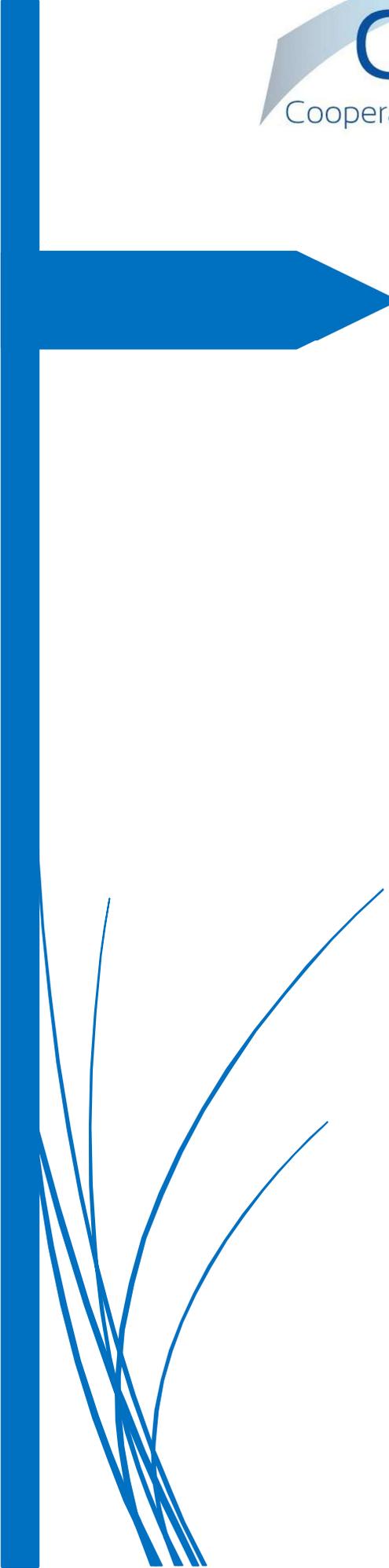




*Carta del
servizio
2025*



POLIBLU

INDICE

1. LA COOPERATIVA	
1.1. LA COOPERATIVA CO.GE.S.S.	PAG. 3
1.2. I RECAPITI DELLA COOPERATIVA	PAG. 4
2. VALORIZZAZIONE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E DELLE LORO FAMIGLIE	PAG. 4
3. POLIBLU	
3.1. LA STORIA	PAG. 5
3.2. POLIBLU	PAG. 6
3.3. RIFERIMENTI E CONTATTI	PAG. 6
3.4. ACCOGLIENZA E ACCESSIBILITÀ	PAG. 6
3.5. PERSONE PRESE IN CARICO	PAG. 7
3.6. OPERATORI	PAG. 8
4. L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	
3.1. PERCORSO DI ACCOGLIENZA	PAG. 8
3.2. GESTIONE DELLA LISTA D'ATTESA	PAG. 9
3.3. IL COSTO DEL SERVIZIO	PAG. 9
3.4. MODALITÀ D'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI	PAG. 10
3.5. CURA DEI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	PAG. 10
3.6. FORMAZIONE PERMANENTE	PAG. 11
3.7. DIMISSIONI	PAG. 11
3.8. VOLONTARIATO	PAG. 11

1. La Cooperativa

1.1 La Cooperativa Co.Ge.S.S.

Co.Ge.S.S., Società Cooperativa Sociale E.T.S., si occupa, da quasi 30 anni, della gestione di servizi rivolti a persone con disabilità, nel territorio della Valle Sabbia e del Garda bresciano, ispirando i propri progetti ai principi che sorreggono la cooperazione sociale, realizzando azioni concrete.

Co.Ge.S.S. è cresciuta seguendo le evoluzioni legislative e culturali negli anni e leggendo attentamente i bisogni rilevati sul territorio. Il modus operandi che contraddistingue l'azione della Cooperativa non deve essere la mera creazione di servizi standardizzati, ma piuttosto vuole tendere alla realizzazione di soluzioni anche individualizzate e rispondenti in modo concreto ai bisogni delle persone residenti nell'ambito territoriale e nei distretti limitrofi.

Co.Ge.S.S., secondo il principio dell'azione imprenditoriale volta alla coesione sociale ed allo sviluppo sostenibile, vuole favorire il coinvolgimento di diversi portatori d'interessi del territorio, proponendosi come interlocutore in grado di ascoltare i bisogni e di saper produrre risposte, con delle modalità che permettano quindi una comunicazione reciproca e fluida verso e tra tutti i soggetti, in un'ottica di collaborazione, confronto costruttivo e "... contaminazione di pensieri e metodi ...".

Co.Ge.S.S. per rendere visibile e misurabile il proprio operato e valore sociale, oltre a garantire la qualità dei suoi servizi, mantiene attivo il Sistema di Gestione per la Qualità, certificato dall'Ente CISQ CERT nel 2004 (dal 2012 Ente Certificatore RINA), secondo l'attuale Norma UNI EN ISO 9001:2015, per la gestione dei due CDD di Idro e Villanuova sul Clisi. Inoltre, dal 2013 la Cooperativa ha adottato il D. Lgs 231/2001 inerente la "Responsabilità degli Enti" per cui si è dotata di un Codice Etico con Sistema Disciplinare annesso, di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e di un Organo di Vigilanza esterno.

È possibile reperire altre dettagliate informazioni sui nostri servizi, progetti e notizie all'interno del nostro sito internet www.coopcogess.org oppure sui Social.



1.2 I recapiti della Cooperativa

I recapiti sono i seguenti:

Indirizzo sede legale e amministrativa:

Società Cooperativa Sociale Co.Ge.S.S. ETS,

Via Stoppini n. 26, CAP 25070 Barghe, BS.

Telefono: 0365 556632

Fax: 0365 564913

E-mail: info@coopcogess.org – casella posta certificata: coop.cogess@legalmail.it

RUOLO	NOME	TELEFONO	MAIL
Presidente	Baruzzi Cristina	344 1409605	presidenza@coopcogess.org
Direttore	Bruscolini Alessandra	347 8737654	direttore@coopcogess.org
Resp. Amministrativo	Tosana Angelo	347 9435971	responsabileamministrativo@coopcogess.org
Resp. Qualità	Bergamini Sabrina	339 1688359	qualita@coopcogess.org
Coord. Servizi A	Carli Mariavittoria	347 6224975	coordinatoreservizi.a@coopcogess.org
Coord. Servizi B	Bruscolini Alessandra	344 3910416	coordinatoreservizi.b@coopcogess.org

2. Valorizzazione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie

Co.Ge.S.S. ritiene un elemento imprescindibile la valorizzazione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie e ne garantisce l'esercizio.

La persona con disabilità ha diritto:

- ✓ ad esprimere per ciò che si è;
- ✓ ad essere ascoltati per essere meglio compresi nei propri bisogni;
- ✓ al riconoscimento di opportunità per migliorare la qualità della propria vita;
- ✓ all'educazione, all'assistenza e alla cura della propria persona nel rispetto della
- ✓ dignità umana e del principio di autodeterminazione;
- ✓ all'inclusione sociale affinché si possa partecipare in modo attivo alla vita del

- ✓ territorio.

La famiglia in cui è presente una persona con disabilità ha diritto:

- ✓ all'informazione relativa alle attività;
- ✓ all'essere coinvolta nella definizione e condivisione dei progetti di presa in carico;
- ✓ a ricevere in forma scritta il progetto educativo e l'esito dei questionari di
- ✓ soddisfazione;
- ✓ a partecipare alla vita del Servizio nelle modalità concordate con l'équipe;
- ✓ alla segretezza sui dati relativi al proprio familiare in base alla Legge sulla Privacy;
- ✓ alla possibilità di presentare reclami.

I reclami e le segnalazioni potranno essere consegnati in forma anonima in un contenitore posto nello spazio dedicato all'accoglienza, si garantisce un'apertura mensile delle scatole e successiva presa in carico della segnalazione/reclamo.

Il grado di soddisfazione dei portatori di interesse è rilevato annualmente e costituisce la base da cui avviare processi di miglioramento per il futuro.

Le persone con disabilità e le loro famiglie hanno il dovere di partecipare alla vita del Servizio e a lavorare in rete alla costruzione del Progetto di Vita con tutti gli attori dei servizi territoriali.

3. Poliblu

3.1 Storia

Poliblu poliambulatorio per la disabilità, nasce nel 2020 come estensione dell'offerta e dell'équipe di lavoro di *SpazioA, ambulatorio per i disturbi dello spettro autistico* di Co.Ge.S.S., servizio che prevedeva la presa in carico in regime ambulatoriale e con terapie individuali o di piccolo gruppo per minori e giovani adulti con diagnosi riconducibili allo spettro autistico.

SpazioA ha avviato a gennaio 2016 la propria offerta, a seguito di un investimento in formazione delle risorse umane nell'ambito dei trattamenti per l'autismo (dal 2014) e in linea con la D.G.R. 4 Aprile 2012 N.3239 "Linee guida per l'attivazione di sperimentazioni nell'ambito delle politiche di welfare", pur non rientrando nelle sperimentazioni.

Nel corso del 2020, grazie ai contributi di Fondazione Comunità Bresciana e delle azioni di Fund Raising interne, è stato possibile ampliare l'offerta alle famiglie che ricevono una diagnosi di disabilità per un figlio, programmando proposte rivolte all'intero nucleo familiare. La presa in carico si è quindi ampliata dalla cura del minore con disabilità verso la presa in carico del nucleo familiare, in particolare per quanto riguarda la coppia genitoriale, i fratelli e le sorelle (siblings).

3.2 Poliblu

Poliblu, attualmente, si configura come RIA (Riabilitazione Ambulatoriale) riconosciuta dalla DELIBERAZIONE N° X/2569 Seduta del 31/10/2014 di Regione Lombardia e normata dalla DELIBERAZIONE N° VII/19883 Seduta del 16/12/2004 di Regione Lombardia, rivolta a persone provenienti dal territorio di ATS Brescia, riconosciuta e accreditata dalla delibera (n. protocollo). È un poliambulatorio nel quale le persone con disabilità e le loro famiglie possono trovare sostegno e risposte specialistiche ai propri bisogni. Si configura come un centro articolato che intende prendersi cura delle persone con disabilità, della coppia genitoriale, dei fratelli e delle sorelle, di coloro che a vario titolo sono coinvolti nei processi di crescita e di vita, i così detti caregiver.

Innanzitutto, il servizio intende dare delle risposte concrete a bisogni concreti che una diagnosi di disabilità porta in una famiglia, ma anche affiancare e sostenere emotivamente i vissuti di ogni componente.

3.3 Riferimenti e contatti

I dipendenti della cooperativa Co.Ge.S.S. responsabili di Poliblu sono:

✓ Coordinatore del servizio

Cristina Baruzzi

tel. 344 1409605

coordinatorepoliblu@coopcogess.org

coordinatorespazioa@coopcogess.org

✓ Coordinatore di servizi A

Mariavittoria Carli

tel. 347 6224975

coordinatoreservizi.a@coopcogess.org

3.4 Accoglienza e accessibilità

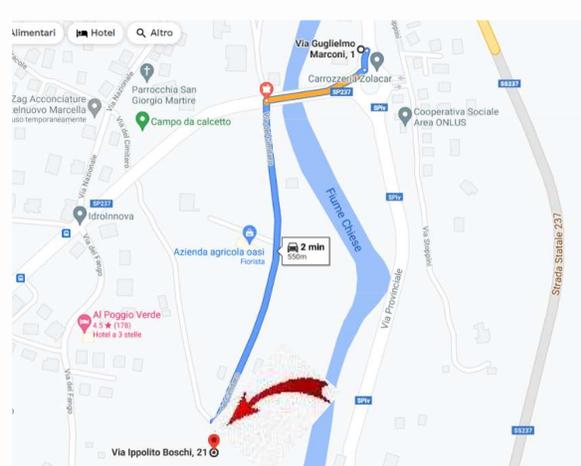


Tutte le persone che lo desiderano (famigliari, singole persone o gruppi interessati per motivi lavorativi, di studio o volontariato) possono essere accolti e visitare la struttura, **previo appuntamento**. Per effettuare la visita è necessario contattare telefonicamente la coordinatrice del servizio ai numeri sopra indicati. La visita guidata può essere condotta dalla coordinatrice, da una operatrice delegata o un operatore delegato del servizio, che illustreranno il funzionamento dell'ambulatorio, i tempi, gli spazi e le attività del servizio stesso.

Poliblu è ospitato presso la **Casa del Custode** presso La Centrale di Barghe in via **Ippolito Boschi, 21** di proprietà di Comunità Montana di Valle Sabbia, di recente ristrutturazione su finanziamento di Regione Lombardia e del GAL e ufficialmente inaugurata il 24 maggio 2025.

È possibile raggiungere il servizio:

- con i **mezzi pubblici** e percorrendo 5 minuti a piedi **pullman di linea** SIA Brescia-Vobarno-Vestone fermata Ponte di Barghe, proseguendo a piedi si attraversa il ponte verso il centro del paese, svoltando a sinistra, percorrendo via Ippolito Boschi fino alla fine della via si arriva di fronte al cancello de La Centrale, è quindi necessario entrare, scendendo una breve tratto di strada, alla propria sinistra si troverà la Casa del Custode sede di Poliblu;



- con **l'automobile**, entrando in Barghe è necessario raggiungere la rotonda che conduce a Preseglie sulla SS 237 del Caffaro, attraversare il ponte e, all'incrocio con la Farmacia, svoltare a sinistra in direzione del campo sportivo/AVIS, percorrere via Ippolito Boschi fino alla fine della via si arriva di fronte al cancello de La Centrale, è quindi necessario entrare, scendendo una breve tratto di strada, alla propria sinistra si troverà la Casa del Custode sede di Poliblu, subito dopo un ampio parcheggio.

3.5 Persone prese in carico

Poliblu intende offrire una presa in carico intensiva e precoce a nuclei familiari che hanno ricevuto una recente diagnosi di disabilità per un figlio, ma anche **famiglie** che da più tempo convivono con essa o che vivono condizioni, anche momentanee, che necessitano di una consulenza specialistica.

Tali famiglie provengono dal territorio dell'ATS Brescia, con particolare riferimento all'ASST del Garda.

Si offrono percorsi di accompagnamento psicologico a **genitori/caregiver e siblings**, consulenze di osservazione e valutazione di situazioni di disagio legate a difficoltà dello sviluppo psico-fisico di un

bambino/ragazzo e un accompagnamento per l'individuazione di un eventuale progetto di vita integrato.

In particolare, **SpazioA** accoglie minori e giovani adulti da 18 mesi a 25 anni con diagnosi clinica documentata che rientrano nelle "Sindromi da alterazione globale dello sviluppo psicologico" (F 84, ICD 10) o "Disturbi dello Spettro Autistico" (DSM V) per percorsi di terapia individualizzati e di piccolo gruppo organizzati per fasce d'età. Le diagnosi per accedere ad entrambi i gruppi devono essere riconducibili a: autismo Livello 1 e 2, ritardo Mentale Lieve o altre condizioni che rilevino un deficit circoscritto all'ambito della socialità.

3.6 Operatori

L'equipe di operatori di Poliblu è caratterizzata dalla multidisciplinarietà della formazione dei singoli operatori, che si traduce nella possibilità di interscambio e contaminazione delle conoscenze e competenze in un sistema integrato di presa in carico del sistema famiglia, all'interno della quale vive una persona con disabilità. Le professionalità attualmente presenti sono, che affiancano e collaborano con la coordinatrice sono:

- Medico neuropsichiatra,
- Educatori sociosanitari,
- Logopediste.

Inoltre, nell'equipe sono presenti educatori socio-pedagogici e psicologhe/psicoterapeute.

Le figure educative, le logopediste hanno completato, o stanno completando, uno e più master/corsi specialistici in trattamenti del disturbo dello spettro autistico, fra i quali: Applied Behavior Analysis (ABA), Autismo e Qualità della Vita, Case Management nell'Autismo, Early Start Denver Model (ESDM).

4. L'organizzazione del servizio

4.1 Percorso di accoglienza

La presa in carico di ogni famiglia avviene secondo le seguenti fasi di valutazione delle caratteristiche di idoneità rispetto alle offerte del servizio, che si articola nel seguente modo:

- ✓ contatto della famiglia con il coordinatore di Poliblu, su indicazione della NPIA di riferimento o dei pediatri di libera scelta del territorio e accettazione;
- ✓ primo appuntamento garantito entro 15 giorni dal primo contatto telefonico, Whatsapp o email;

- ✓ 2 incontri per i genitori con la coordinatrice e la psicologa per l'accoglienza del bisogno, la visione della documentazione medica del minore, la raccolta di dati per la ricostruzione dell'anamnesi familiare e della situazione personale;
- ✓ in seguito ad un confronto d'equipe dei professionisti coinvolti e della disponibilità del servizio, si procede ad un incontro con i genitori di restituzione della proposta progettuale per il nucleo familiare.

Valutata l'effettiva idoneità all'inserimento della persona in Poliblu e di presa in carico del contesto, si offrono alla famiglia le seguenti opzioni di accesso:

- presa in carico a tariffa complessiva del modulo/gruppo di appartenenza di SpazioA;
- presa in carico a tariffa calmierata attraverso le azioni di fund raising interno alla Cooperativa;
- per le situazioni destinarie della Misura B1, presa in carico mista ambulatoriale/domiciliare;
- avvio di un percorso di consulenza psico-educativa per il minore;
- inserimento nella **Lista d'Attesa**;
- percorsi alla genitorialità e ai Siblings;
- proposta di percorsi di logopedia e/o psicomotricità.

4.2 Gestione della Lista d'Attesa

La **Lista d'Attesa** è costruita secondo un punteggio cumulativo che dà priorità all'età del bambino, alla residenza nei Comuni della Valle Sabbia e Garda, all'adesione a servizi della cooperativa ed alla disponibilità ad avviare le terapie in tempi relativamente rapidi nel momento in cui fosse possibile avviare la presa in carico. A parità di punteggio fa fede la data di richiesta meno recente.

4.3 Il costo del servizio

Il servizio è gestito in forma privata dalla Società Cooperativa Sociale Co.Ge.S.S. ETS, la quale non percepisce nessun contributo da enti pubblici, per il servizio Poliblu.

Per quanto concerne il costo alla persona/famiglia di tutte le prestazioni sopra elencate, si fa riferimento al Mod. Tariffario dell'anno in corso.

Si sottolinea il costante impegno della cooperativa sul fronte **territoriale e di sensibilizzazione** per la raccolta fondi per il sostegno alle famiglie, con l'obiettivo di calmierare le rette per coloro che possiedono e dimostrano di avere le caratteristiche individuate.

4.4 Modalità d'erogazione delle prestazioni

Poliblu è operativo per 230 giorni all'anno, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00, con chiusura del servizio nel mese di agosto e nel periodo natalizio dal 24 al 31 dicembre compresi, oltre che nei giorni di festività nazionali.

Per quanto riguarda le prestazioni professionali di medico, psicologhe e logopediste, i singoli accessi verranno di volta in volta concordati secondo l'orario di apertura e le disponibilità del singolo professionista.

SpazioA, invece, offre la presa in carico secondo una pianificazione settimanale che prevede un diverso numero di accessi concordati con la persona o i caregiver, in base ai moduli di appartenenza di seguito illustrati:

- ✓ **Modulo Intensivo Standard**
- ✓ **Modulo Intensivo Soft**
- ✓ **Modulo Medio**
- ✓ **Spazio GRUPPI** (può essere aggiunta alla singola persona 1 ora di terapia individuale, in accordo con la famiglia, valutata l'opportunità e il bisogno a discrezione dell'equipe).

La presa in carico è prevista secondo una pianificazione settimanale che prevede un diverso numero di accessi concordati con la persona o i caregiver, sulla base di quanto definito nel singolo progetto individualizzato.

Prestazioni professionali e in stanza multisensoriale: è previsto un contatto iniziale di avvio con il coordinatore, successivamente gli appuntamenti saranno concordati con il professionista di riferimento.

4.5 Cura dei rapporti con le famiglie

Alle famiglie vengono dedicati momenti informali e momenti strutturati.

Gli incontri informali riguardano gli scambi che ad ogni accesso al servizio si hanno con gli operatori, che sono preziosi momenti di confronto attraverso i quali si possono raccogliere numerose informazioni utili al lavoro con i minori.

Gli incontri formali sono minimo 4/5 all'anno e riguardano la presentazione degli obiettivi, del loro monitoraggio e della loro verifica, si partecipa almeno due volte l'anno ai GLO convocati dalle scuole.

In più al bisogno gli operatori possono incontrare i genitori per la condivisione di particolari obiettivi o strategie necessarie, allo stesso tempo i genitori possono chiedere incontri agli operatori per esprimere bisogni e condividere punti di vista riguardo al figlio.

Promozione dell'adesione della famiglia all'associazione di familiari di persone con disabilità Sotto lo Stesso Cielo, nata su spinta della cooperativa Co.Ge.S.S.

4.6 Formazione permanente

Per mantenere alta la qualità delle terapie offerte, è indispensabile e imprescindibile una formazione permanente e un aggiornamento continuo delle conoscenze personali, perché l'ambito di interesse è in continua evoluzione e fermento.

4.7 Dimissioni

Le dimissioni anticipate possono avvenire nei seguenti casi:

- a. dimissioni richieste dalla famiglia;
- b. assenza di uno dei requisiti di base per l'accesso al servizio Spazio A:
 - età;
 - condizioni diagnostiche;
 - non avere in corso altri trattamenti non coerenti con la metodologia utilizzata;
 - compliance della famiglia;
- c. assenze continuative e/o prolungate (in media più del 30% al mese per 3 mesi).

La risoluzione richiesta dalla famiglia può avvenire in qualsiasi momento; deve essere effettuata con una comunicazione scritta al servizio con un preavviso di 30 giorni.

In caso di dimissioni o trasferimento in altra struttura è garantita la continuità assistenziale attraverso la compilazione di una scheda di continuità e di una relazione di dimissioni.

4.8 Volontariato

Per il servizio Poliblu, in particolare per Spazio A, il volontariato si connota in maniera particolare:

- da un lato vi è il tempo volontario dedicato da tutte le operatrici per riuscire a erogare un servizio di qualità (tempo di progettazione, tempo di pensiero, tempo di preparazione dei materiali, tempo dedicato alla sensibilizzazione e crescita del territorio riguarda a tematiche vicine all'autismo);
- dall'altro lato l'impegno di altri operatori di Co.Ge.S.S. e volontari dell'associazione "Un Sorriso per Tutti" nelle iniziative di Fund Raising e sensibilizzazione del territorio (Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, Festa del 25 Aprile, Vendita Stelle di Natale).

Barghe, 17 giugno 2025